

comunica che col 1° gennaio 1938 il Ragioniere Capo Grande Uff. Rag. Alessandro Scaramelli è stato promosso al grado di Ispettore Generale. Conseguentemente, da tale data egli ha lasciato la direzione del Servizio Ragioneria, passando a disposizione del Direttore Generale per incarichi speciali, e pertanto non dovrebbe essergli più corrisposta l'indennità annua che gli era stata assegnata per la carica di Ragioniere Capo e per le delicate mansioni che esplicava anche presso le Società collegate con l'Istituto. Comuto però conto che il Rag. Scaramelli assolverà nel nuovo grado incarichi non meno delicati e importanti di quelli sinora espletati e considerando che, qualora tale indennità venisse ora a cessare, egli risentirebbe, per effetto della promozione, un danno anziché un vantaggio economico, il Direttore Generale propone al Consiglio di conservargli, come assegno ad personam, non assorbibile con i successivi aumenti di stipendio a qualsiasi titolo attribuiti, l'indennità suddetta. -

Nel contempo propone al Consiglio di assegnare al Cav. Dr. Nemesio Virgilio, che ha assunto la direzione del Servizio Ragioneria, una indennità annua lorda di L. 6.000.-